



Da sinistra il dott. Massimo Giammaria e il dott. Ruggero Maggio davanti al monitor che mostra il risultato della prima ablazione di flutter atriale comune eseguita nell'ASL TO2

Torino, 12 maggio 2016 – Le prestazioni della Cardiologia dell'Ospedale Maria Vittoria aumentano l'offerta ai cittadini con un nuovo laboratorio di Elettrofisiologia e Ablazione trans catetere. La nuova struttura, di cui è Responsabile il dott. Massimo Giammaria, appena attivata nell'ambito della Cardiologia diretta dal dott. Riccardo Belli, utilizzando moderni strumenti di mappaggio elettroanatomico, offre diagnostica e trattamento, mediante erogazione di radiofrequenza, per numerosi disturbi del ritmo, primi fra tutti il flutter e la fibrillazione atriale.

Il laboratorio di Elettrofisiologia e Ablazione transcateretere è stato allestito completamente e allo stato dell'arte con l'acquisizione in noleggio di un sistema per mappaggio cardiaco 3D, di ultima generazione e del valore di oltre 100.000 Euro, acquistando il poligrafo per elettrofisiologia per la registrazione contemporanea di 64 potenziali elettrici cardiaci (costo € 49.000), mentre elettrostimolatore endocardico multicanale e termoablatore endocardico a radiofrequenza vengono forniti in comodato d'uso a fronte

dell'utilizzo di cateteri dedicati.

“Si tratta di una dotazione importante, che completa l'offerta diagnostico-terapeutica per i pazienti cardiopatici della ASL TO2, che ha un bacino di 500.000 cittadini – afferma il Direttore Generale ASL TO2, dott. Valerio Alberti – la nuova attività evita ai nostri utenti il notevole disagio di doversi rivolgere altrove e abbatte la mobilità passiva per la nostra azienda, quantificata in circa 650.000 euro l'anno, trattandosi di prestazioni che hanno ciascuna un DRG che va dai 3.500 ai 5.000 euro”.

“Da vent'anni il Laboratorio di Elettrofisiologia del Maria Vittoria tratta bradi e tachiaritmie nei pazienti cardiopatici, impiantando nel 2015 circa 200 pacemaker definitivi, 45 defibrillatori trans venosi e sottocutanei e 52 monitor cardiaci impiantabili – spiega il dott. Massimo Giammaria – la nuova attività di studio elettrofisiologico riguarda pazienti che giungono al nostro Pronto Soccorso per palpitazioni o perdita di coscienza. Si tratta di soggetti con forme di fibrillazione e tachicardia, che potranno essere studiate per valutare la necessità di eventuale ablazione trans catetere dell'aritmia, secondo le Linee Guida Internazionali. Prevediamo di ottimizzare l'attività del laboratorio e di raggiungere un buon livello standard in 6-9 mesi, con almeno 100 pazienti e 50-60 ablazioni in questo primo anno”.

*fonte: ufficio stampa*